

INTESA SANPAOLO:LAVORO A CASSINTEGRATI; FABI,UN'OPPORTUNITA'
FISAC CGIL RIUNIRA' DOMANI DIRETTIVI AZIENDE GRUPPO

(ANSA) - TORINO, 11 GEN - "La proposta di Intesa Sanpaolo di creare nuova occupazione per i giovani e i lavoratori in cassa integrazione e' un'importante opportunita' alla grave disoccupazione presente nel Paese e nei territori a maggiore incidenza di cassa integrazione". Lo afferma la Fabi di Torino, il sindacato autonomo dei bancari che all'interno di Intesa Sanpaolo e' l'organizzazione piu' rappresentativa.

Non ha ancora preso posizione la Fisac Cgil che domani riunira' a Roma i direttivi di tutte le aziende del gruppo. La prossima settimana ci sara' invece un incontro unitario fra le organizzazioni sindacali.

La banca ha dato due settimane di tempo ai sindacati per dare una risposta sul piano che prevede circa 500 assunzioni a tempo indeterminato, attraverso il contratto di apprendistato per i primi quattro anni, con la riduzione del 20% salario per i primi quattro anni.

Dal quinto anno il contratto nazionale sara' invece applicato in modo integrale. E' prevista l'apertura di nuovi insediamenti a Lecce, Potenza e L'Aquila, mentre un quarto polo e' stato individuato in aree ad alta presenza di cassa integrazione.

In Piemonte, in base ai dati Istat, la cassa integrazione tra gli impiegati e' aumentata nel 2009 del 1078% sull'anno precedente, incremento piu' alto in Italia e, quindi, secondo la Fabi torinese, il piano di Intesa Sanpaolo potrebbe portare nella regione 150 nuove assunzioni.

"La proposta della banca - sostiene Angela Rosso della Fabi di Torino - da' risposte concrete per il futuro dei giovani senza lavoro e dei cassaintegrati in Italia. Aggiungo che dobbiamo dare garanzie di stabilita' ai tanti lavoratori a termine presenti oggi in Intesa Sanpaolo. Su questa proposta, che non considero ultimativa, si puo' iniziare un tavolo forte di trattativa per estendere a questi lavoratori piu' tutele e garanzie".(ANSA).

11-GEN-10 13:49